

Regolamento e Codice Etico

Regolamento e norme etiche della Fondazione Collegio Ligure Periti Esperti e Consulenti E.T.S.

Prefazione

Si richiede ai soci l'osservanza delle indicazioni comuni a tutti per un regolamento e il codice Etico dove con lo Statuto è l'insieme dei principi e delle regole di etica Associativa che ogni, socio iscritto alla Fondazione devono condividere il rispetto del presente regolamento, codice etico e dello statuto al fine che gli iscritti siano coerenti nel rapporto fra gli associati e lo scopo della Fondazione.

La Fondazione si rende utile al cittadino fornendo assistenza tramite i propri associati gratuitamente nei comparti di specializzazione di ogni socio, rappresenta i propri associati, nelle istituzioni, ne garantisce l'integrità e correttezza sociale di cittadino e della sua professionalità.

La segreteria assiste i soci nelle pratiche necessarie a riconoscimenti o iscrizioni, svolge attività senza scopi di lucro per le prime informazioni a cittadini, Pubbliche amministrazioni e aziende.

I doveri, e implicitamente i diritti, che ne risultano per l'associato, sono mirati a disciplinare i rapporti con i colleghi, le pubbliche autorità, aziende e privarti cittadini. Ogni associato per tutto il periodo associativo, deve sentirsi impegnato affinché le presenti norme siano osservate, e deve collaborare con il Consiglio Direttivo informando eventuali comportamenti contrastanti

Art. 1

Iscrizioni alla Fondazione

La Fondazione potrà iscrivere nel proprio libro le seguenti tipologie di socio:

Cittadini sostenitori senza distinzione di razza e religione che abbiamo raggiunto la maggiore età e che possano apportare conoscenze e professionalità utili a supportare il comparto del tessuto sociale, per fornire assistenza gratuita alle persone più svantaggiate. Partecipare a incontri e percorsi informativi e formativi della Fondazione al fine di rafforzare le proprie competenze.

segreteria G. Tappino 335.5363771



I soci periti e consulenti ed Esperti

Sono professionisti e cittadini esperti che si rendono disponibile fornire gratuitamente informazioni utili ai richiedenti, per la soluzione di problematiche per il comparto del sociale, come del comparto tecnico peritale e di consulenza, collabora con il collegio nell'espletamento delle funzioni sociali, dove è possibile comunica agli associati, innovazioni e/o normative inerenti alla professione, diffonde lo spirito di aggregazione del Collegio

Il socio tirocinante,

Sono professionisti in progressiva crescita, che esercita in proprio o alle dipendenze, il lavoro di perito tirocinante, potrà partecipare a seminari e riunioni, corsi di formazione, essere assistito dalla segreteria gratuitamente predisporre la documentazione necessaria all'iscrizione in camera di commercio e tribunale.

Soci Esordianti,

Sono cittadini motivati senza limiti di età a sostenere le persone più fragili, partecipare a seminari e riunioni, corsi di informazione e formazione, finalizzati alla eventuale volontà di perseguire il percorso di perito o consulente o acquisire professionalità da altri soci socialmente utili, **non ha diritto di voto**, la quota associativa è inferiore e stabilita dal Consiglio direttivo annualmente.

Onorario avere una affermata professionalità con oltre un maturata esperienza di attività svolta, **non ha diritto di voto**, la quota associativa non e richiesta

Le domande d'iscrizione dovranno essere inviate con la compilazione del modulo dedicato, ed un curriculum vita dettagliato, le domande saranno processate dal consiglio per l'approvazione o il dinego

Art. 2

La fondazione potrà eseguire corsi di formazione e informazione per aspiranti periti, ed in altre conoscenze socialmente utili, dei propri iscritti, il contenuto teorico e pratico, è finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della gestione organizzativa della professione, il perito esperto designato dal Direttivo del Collegio per la formazione del tirocinante, deve curare in modo disinteressato l'insegnamento professionale al fine dell'adempimento della pratica professionale, avendo cura anche a trasferire le regole deontologiche.



Deve improntare alla massima chiarezza e trasparenza il rapporto con i tirocinanti nei compiti e modalità di espletamento della pratica.

Il tirocinante è tenuto a sostenere eventuali costi di formazione

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza valido a norma della legge 4/2013 pubblicata GU del 26 gennaio 2013.

Art. 3

Il socio iscritto alla Fondazione, svolge la sua personale professione in ossequio alle leggi della Repubblica, esercitando la professione di perito o consulente rispettando le presenti norme etiche al fine di garantire il decoro della Fondazione.

Art. 4

Garantire la qualità ed efficienza nella prestazione, nel migliore interesse dell'utente e della collettività e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, aiutare i cittadini più indifesi, ogni socio ha il dovere di curare con costanza l'aggiornamento della propria competenza professionale e partecipare agli incontri sociali per i crediti formativi, condividere informazioni utili alla colletività

Art. 5

Nell'esercizio delle rispettive competenze, al fine di consentire l'uniformità e la coerenza dell'azione della Fondazione, il socio si prefigge in via preferenziale la collaborazione fra gli associati.

Art. 6

Non è permesso al socio di fregiarsi di titoli che non gli competono, ai sensi delle leggi vigenti che disciplinano l'esercizio delle professioni.

E' ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività della professione, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale, sul sito della Fondazione per dare sostegno e competenza ai cittadini richiedenti assistenza

La pubblicità informativa dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria.

La violazione della presente disposizione costituisce richiamo.



Art. 7

L'associato che intenda procedere per vie legali nei confronti di un collega della Fondazione per motivi personali, ha il dovere, in via prioritaria, di informare il consiglio per tentare una amichevole soluzione della controversia attraverso la mediazione del consiglio.

Art. 8

Il socio, nell'eseguire l'incarico suggerito attraverso la Fondazione per sostenere professionalmente un richiedente dove necessiti una prestazione professionale, deve usare la massima diligenza e cura e deve tutelare gli interessi del committente, purché ciò non comporti il dover porre in essere comportamenti illeciti contrastanti con le presenti norme, le leggi vigenti o compiere attività che possano compromettere il prestigio della Fondazione

Art. 9

Il socio non deve abusare dei poteri e del prestigio di cui dispone quando si rende disponibile ad risolvere gratuitamente le problematiche dei richiedenti attraverso la Fondazione, ma naturalmente potrà esercitare la propria professione qualora necessiti un coinvolgimento professionale per sostenere il richiedente proseguendo in autonomia fra le parti.

Art. 19

Le presenti norme di Etica e di Regolamento sono poste ad integrazione delle norme dello statuto al fine che i soci siano anche coerenti alla storia e al pregio della Fondazione a cui appartiene.

Gli iscritti devono osservarle scrupolosamente, in mancanza saranno oggetto di richiami. I provvedimenti saranno presi dal consiglio, previo procedimento istruttorio.



Art. 20

L'osservanza delle presenti indicazioni da parte degli iscritti, sostenitori e ed esordienti è sottoposta alla vigilanza del consiglio. Le presenti indicazioni costituiscono il Regolamento e Codice Etico pubblicato nel sito, con delibera del Consiglio del 10/02/2022 aggiornato in maggio 2024 e divulgato agli associati tramite sito, eventuali modifiche richieste da parte degli associati devono essere inviate al Consiglio Direttivo con minimo tre richiedenti.